



L'emergenza

Blocco allo Stir, interviene il prefetto

Paolo Bontempo

Stir di Casalduni, domani i camion provenienti da Benevento potranno sversare il loro contenuto. Ma si tratta solo di una tregua momentanea, legata alla convocazione di un vertice in prefettura, che si terrà lunedì alle 9.30. Sullo sfondo, continua infatti il brac-

cio di ferro tra la Samte e i Comuni morosi. Un problema che rischia di lasciare in strada i rifiuti con una serie di conseguenze a catena che vanno dalla raccolta differenziata in tilt, tanti disagi, e automezzi di trasporto dei rifiuti che arrivano in località San Fortunato maven-

gono bloccati e rispediti al mittente.

> A pag. 34

**Tregua per i Comuni morosi
Domani il capoluogo potrà
sversare in attesa di decisioni**



Peso: 1-13%,34-33%

I rifiuti, la vertenza

Stir bloccato il caso approda in Prefettura

Domani il vertice, accordata la tregua: i camion del capoluogo sverseranno

Paolo Bontempo

Stir di Casalduni, domani i camion provenienti da Benevento potranno sversare il loro contenuto. Ma si tratta solo di una tregua momentanea, legata alla convocazione di un vertice in prefettura. Sullo sfondo, continua infatti il braccio di ferro tra la Samte e i Comuni morosi. Una problematica che rischia di lasciare in strada i rifiuti soprattutto del capoluogo con una serie di conseguenze a catena che vanno dalla raccolta differenziata in tilt, tanti disagi, e automezzi di trasporto dei rifiuti che arrivano in località San Fortunato ma vengono bloccati e rispediti al mittente. Anche ieri il camion dei rifiuti del Comune di Benevento è giunto a Casalduni ma non ha potuto scaricare i rifiuti indifferenziati ed è ritornato in città. Presso l'impianto di Casalduni è giunta anche la Digos per verificare la situazione circa le limitazioni. La situazione è comunque in continua evoluzione, ed è davvero spinosa perché non si sa dove collocare i rifiuti ritornati indietro.

A fare chiarezza potrebbe essere, appunto, il vertice che si terrà lunedì alle 9.30, presso la Prefettura, un tavolo per un confronto tra le parti, Samte e Comuni di Benevento, per dirimere la controversia, raggiungere un'intesa, e garantire il servizio essenziale e prioritario ai cittadini. Domani i rifiuti della città saranno

sversati. Dal canto suo, il sindaco del Comune di Benevento Mastella, per le limitazioni del conferimento presso lo Stir di Casalduni, ha presentato denuncia ai carabinieri e informato il Prefetto poiché ritiene che non è possibile bloccare il conferimento dei rifiuti indifferenziati sia per motivi di igiene che di sicurezza. «La procedura delle limitazioni di conferimento dei rifiuti la sta seguendo la società Asia - dichiara Mastella - ma il blocco operato presso lo Stir di Casalduni si configura quale interruzione di pubblico servizio».

Tutto parte dal «debito» contratto da vari Comuni - tra cui Benevento, Vitulano, Tocco Caudio, Foglianise e Paupisi - per non aver pagato integralmente la tariffa deliberata dalla Provincia per il 2016 in attesa della sentenza del Tar che ha fissato l'udienza per il 23 maggio. «Abbiamo comunicato ai Comuni morosi agli inizi di febbraio», spiega Nicolino Cardone, amministratore unico della Samte - ed era intervenuto anche il Prefetto che aveva diffidato gli enti morosi, che sarebbero scattate delle limitazioni ai conferimenti. Per la società, d'altronde, è in atto la procedura di concordato preventivo e maggioriscono le responsabilità contabili rispetto al Tribunale di Benevento per garantire la continuità dei servizi, pertanto, senza il pagamento della tariffa viene meno la copertura

economica e la possibilità di pagare i fornitori. Siamo perciò impossibilitati a garantire i servizi a chi non paga. Per quanto riguarda il Comune di Benevento è stato consentito lo sversamento dei rifiuti per 340 tonnellate fino al 16 marzo; se non viene pagata qualche altra fattura il Comune potrà ritornare a scaricare rifiuti solo dal primo aprile fino al raggiungimento del quantitativo mensile consentito. Diversi Comuni, infine, stanno provvedendo ai pagamenti e per loro è scattato l'accesso allo Stir». Il debito del Comune di Benevento ammonta ad oltre un milione di euro poiché, dai dati in possesso della società provinciale, risultano insolte le fatture di maggio 2016 e quelle relative ai mesi di ottobre, novembre e dicembre 2016 per un importo complessivo di 577.661,70 euro oltre a circa 300 mila euro che derivano dalla differenza non pagata in base alla tariffa deliberata dalla Provincia. Per il 2017 devono, invece, essere liquidate le fatture di gennaio e febbraio per 260.479,45 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I debiti

Sono tanti
i Comuni
morosi verso
la Samte:
Benevento
le deve più
di un milione



Peso: 1-13%,34-33%



Casalduni L'impianto Stir della Samte, che non ha le risorse per tenerlo aperto



Peso: 1-13%,34-33%